

Adunanza dell'8 Giugno 1916.

Presiede il Luca Trendelenburg e Magaldi, sono presenti: comparsanti
Verardo, Sindona, il Direttore Generale Ecci. Assenti giustificati
il Consigliere Segretario Foschini; fidei jussor Segretario
il Consigliere Sciaducci.

1. Investimenti di disponibilità

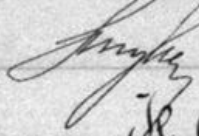
Il Direttore Generale riferisce in merito al investimento
di disponibilità esistenti nel conto corrente dell'Istituto presso
la Banca d'Italia. Per la gestione ordinaria dell'Istituto
le disponibilità ascendono ad 1.000.000 e per la gestione specia-
le concernente i rischi di guerra in navigazione le disponibi-
lità ascendono ad oltre 1.000.000.

Il Comitato Permanente, sulla relazione del
Direttore Generale, delibera il investimento delle disponi-
bilità sopra indicate in buoni ordinari del Tesoro
alle condizioni speciali fatte dalla Banca d'Italia
all'Istituto.

Il Comitato inizia poi le trattative per il confer-
mamento delle Agenzie Generali di Frosina e Modena.
(V. verbale a parte).

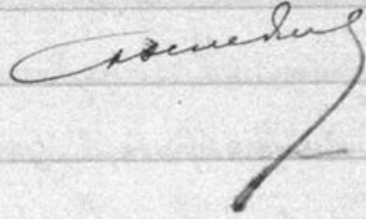
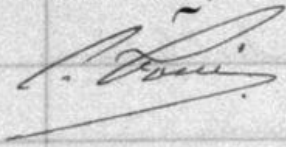
Solo di che il Vice Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente del Consiglio



Il Consigliere Segretario.

Il Direttore Generale



Adunanza dell' 8 Giugno 1916.

Presenti: Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Cav. Grazioplene Dott. Vincenzo Magaldi; Il Consigliere Dott.
 Prof. Alberto Scuducci; Il Consigliere Comm. Avv. Giovanni
 Sormini; Il Consigliere Grand' Uff. Pietro Turcato.
 Il Direttore Generale Grand' Uff. Dott. Carlo Erci.
 Presiede il Vice Presidente
 Funziona da Segretario il capo dell'Ufficio Organizzazione
 Carlo Carafa D'Audria.

Letto il verbale della seduta del 7 è approvato.

Viene letta la lettera dell'Agente Generale di Novara
 Cav. Lazzaria Oberti, con la quale domanda deroghe per
 la rappresentanza di varie società di assicurazioni rap-
 presentate già dalle stesso, prima dell'assemblea dell'A-
 genzia Generale di Novara e che hanno la loro sede a Ge-
 nova.

Il Presidente Comm. Magaldi si riserva di sentire il
 Signor Presidente del Consiglio di Amministrazione prima
 di portare all'esame del Consiglio la domanda dell'Oberti.

Viene letta la lettera d'impegno dell'Avv. Cassino, Agente
 Generale di Caltanissetta, con la quale assume gli impe-
 ghi concordati per il biennio 1917-1918.



È quindi introdotto l'Agente Generale di Tarascia, Sig. Guido Guidetti, al quale il Presidente, dopo riassunte le disposizioni del Capitolato, rivolge l'invito di esporre le sue idee in ordine ai minimi di produzione per i quali crede di potersi impegnare per il 1° biennio della nuova concessione, tenendo come presupposto il ritorno del nostro Paese in condizioni normali.

Il Sig. Guido Guidetti, dopo di avere esposte le condizioni speciali nelle quali si trova ora la provincia di Tarascia, finisce per prendere impegno per il 1917, per una produzione di L. 500.000, o per il 1918 di L. 400.000; ma chiede qualche concessione da parte dell'Istituto che lo possa mettere in condizioni di annullare con minori difficoltà gli impegni in arretrati.

Gli viene perciò concesso un rappel del 5% sulla produzione annua L. 300.000 nel 1917, e L. 500.000 nel 1918. Il Sig. Guido Guidetti finisce atto della misura delle provvidenze assegnate all'Agenzia Generale (50% di acquisto) e (2% d'incasso), dichiarando che assumerà due Agenti Viaggiatori, e procurerà di ottenere nella provincia almeno il 60% della produzione totale.

Prima di allontanarsi fa voti perché, allo scopo di batte la concorrenza, anche nel biennio 1917-18 siano accordati premi di produzione allo scopo di spingere gli Agenti Viaggiatori ad un maggior lavoro.

È quindi introdotto l'Agente Generale di Padova Sig.

Aldo Maglietta il quale dichiara che essendo stato invitato
lui ed il suo socio Saggi, intende di trattare in nome di
entrambi; ma il Presidente gli osserva che l'Isbitato preferi-
sce di trattare con un sol titolare.

Lo stesso il Sig. Maglietta chiede chiarimenti sulla
riserva contenuta nel Capitolato circa le assicurazioni popolari
e collettive, per queste ultime specialmente, poichè, se qualche
funzionario della Direzione Generale può essere incaricato di
trattare operazioni di tal genere l'opera dell'Agente Generale
specialmente per i rapporti con le autorità locali può essere
non solo più efficace ma anche indispensabile per la buona
riuscita delle operazioni.

Le assicurazioni popolari poi, se affidate a personale e
straneo all'Agenzia Generale, potranno creare a quest'ulti-
ma una vera e propria concorrenza, specialmente per le piccole assi-
curazioni. Il Presidente dichiara che le riserve contenute nel
Capitolato non debbano intendersi nel senso che l'Isbitato
voglia ovunque, non ritirarsi dall'opera dell'Agente Generale
ma che in qualche località può consentire di fare qualche ec-
cezione. Il Sig. Maglietta prima di decidersi ad assumere
impegni per il 1917 e 1918 prega il Presidente perché voglia
intervenire da fargli ottenere la rappresentanza della Cassa
Nazionale d'Infortuni potendo così creare un ospite di entrata
da devolvere a favore dell'Agente Viaggiante per ungheras-
se le esaudizioni di compenso, mancando i concorsi spesi

da parte della Direzione Generale, le spese per gli Agenti viaggiatori rappresentano un onere troppo grave per l'Agenzia.

Qualora la detta rappresentanza fosse assunta da altro, sia pure da personale alla sua dipendenza il titolare dell'Agenzia Generale avrebbe una posizione difficile.

Il Presidente promette di interessarsi per quanto desidera il Dott. Maglietta.

Il Dott. Maglietta incoraggiato da ciò, dopo di avere esposto le condizioni della provincia di Modena, accenna ai metodi usati dalla concorrenza per raccogliere affari mediante abboni di provvigioni delle quali gli Agenti dispongono in misura più alta di quelle usate dall'Istituto a disposizione dei Suoi Agenti Generali; tratta poi ora che sono aboliti ed unora capitolato i rapporti del 5 o del 10% sulla produzione eccedente i minimi contrattuali.

Am

In ultimo annuncio impegno per il 1917 di L. 1.600.000, e per il 1918 di L. 600.000; contro la concessione però di un rapporto del 5% per la produzione eccedente L. 1.200.000 nel 1917 e L. 1.200.000 nel 1918; quadro provvigioni 30%; provvigione d'incasso 2% per tutta la durata della concessione.

La cauzione resta portata in L. 30.000

A richiesta del Presidente dichiara che procurerà che la produzione sia raccolta per il 50% nella provincia; ripetendo che in ogni modo gli impegni se andrà ad assumere debbono intendersi subordinati al ritorno delle condizioni normali.



del Sacro, con cui gli ha fatto intendere al Presidente nel
l'imbitarlo a fissare i termini su esposti.

p Il Presidente

V. Magli.

F. Segretario.

Il Direttore Generale

